

MODULO 1:

**Introduzione:
che cos'è l'autismo e come
comunicare con persone con ASD**



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **Conoscere** le caratteristiche chiave dell'autismo.
2. **Comprendere** le esigenze di comunicazione delle persone con ASD.
3. **Distinguere** le varie esigenze di supporto alla comunicazione delle persone con ASD.
4. **Comunicare** in modo più efficace con le persone con ASD.



1. QUADRO TEORICO

Il disturbo dello spettro autistico (ASD) è un disturbo del neurosviluppo che ha radici sia biologiche che ambientali. Si colloca su un **continuum**, in quanto può avere diverse manifestazioni e diversi livelli di funzionamento. I segni dell'ASD possono essere identificati in bambini di 18-24 mesi e persistono per tutto il loro sviluppo.

Criteri diagnostici:

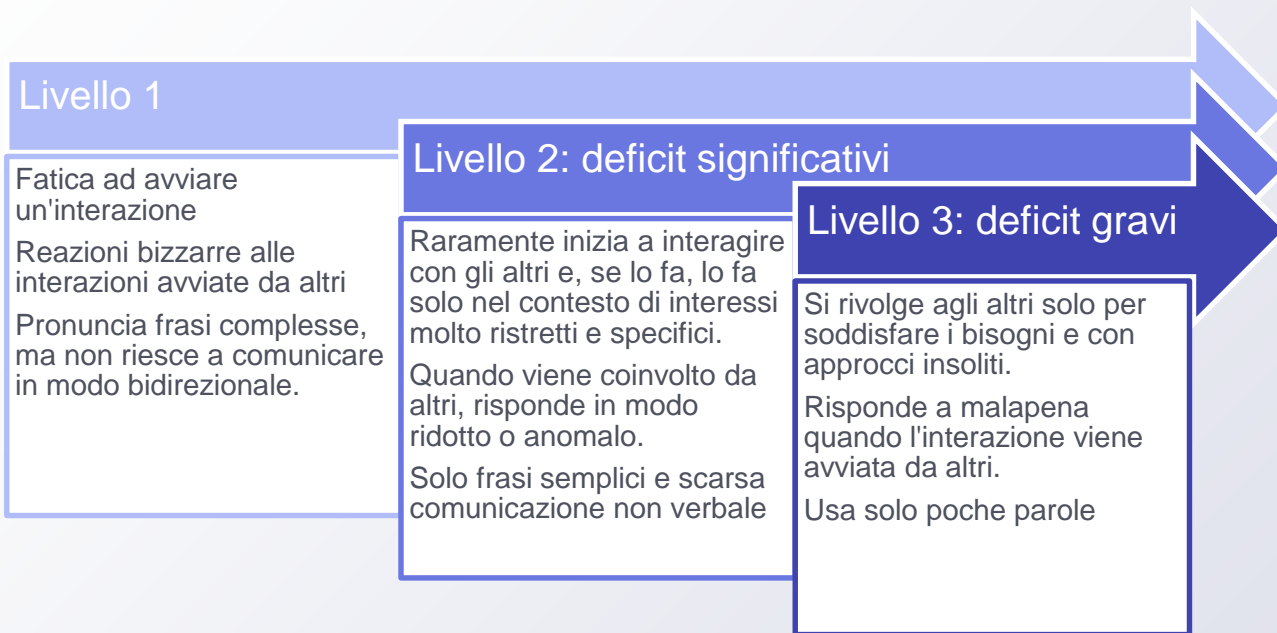
- A. Deficit persistenti della **comunicazione sociale** e dell'**interazione sociale**,
- B. Pattern di **comportamento, interessi o attività ristretti e ripetitivi**.

Livello di supporto necessario:

- Livello 1: Necessità di supporto
- Livello 2: Necessità di un supporto significativo
- Livello 3: Necessità di un supporto molto significativo



Comunicazione ed interazione sociale



1

2

3

4

5

6

7

8

the aloof



the passive

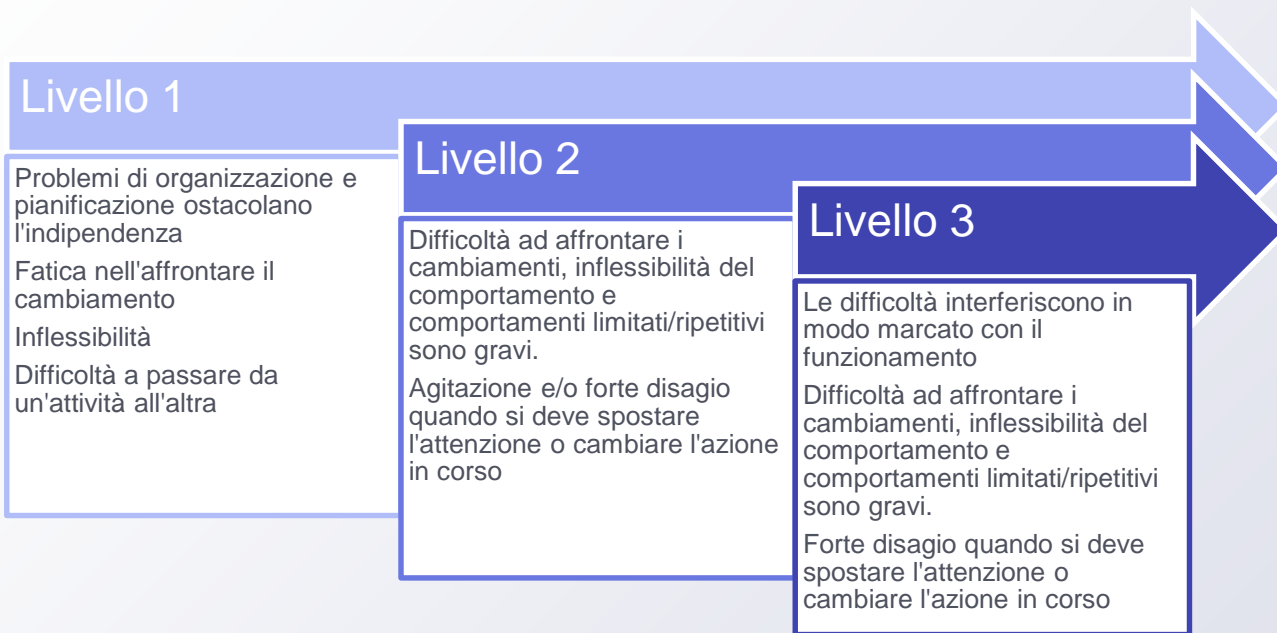


The odd



Wing e Gould 1979, Wing 1988

Pattern di comportamento, interessi o attività limitati e ripetitivi



1. QUADRO TEORICO

Le persone con ASD presentano difficoltà di

Comunicazione sociale:

- Comunicare e relazionarsi
- Gestione di segnali verbali e non verbali
- Comprendere le espressioni non letterali
- Rispetto dei turni
- Identificare le emozioni e le intenzioni
- Comportamento in situazioni sociali

Flessibilità di pensiero e comportamento:

- Anticipare ciò che potrebbe accadere in situazioni inaspettate
- Adeguarsi ai cambiamenti
- Cambiare il proprio modo di pensare o di comportarsi a seconda della situazione
- Variare il proprio repertorio di interessi e attività
- Manipolazione ripetitiva di oggetti
- Ecolalia

Elaborazione sensoriale:

- Sperimentazione di sensazioni di ipersensibilità o iposensibilità
- Gli stimoli possono attrarli fortemente o causare disagio, stress o dolore.

1

2

3

4

5

6

7

8

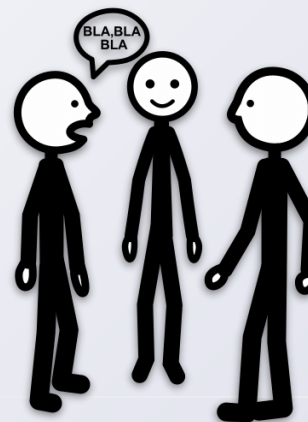
1. QUADRO TEORICO

COMUNICAZIONE SOCIALE

Abilità comunicative che vanno dalla **reciprocità socio-emotiva** alla capacità di **iniziare, mantenere o comprendere conversazioni**, nonché alla **comunicazione non verbale**.

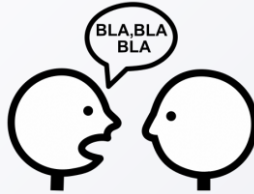
L'attuale definizione di autismo si concentra solo sulla **comunicazione sociale** e non sul linguaggio *in sé*.

Se l'ASD si accompagna a **difficoltà nello sviluppo del linguaggio**, la compromissione delle capacità comunicative è ancora più significativa.



2. ASD CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

Possiamo trovare persone con autismo verbali o non verbali

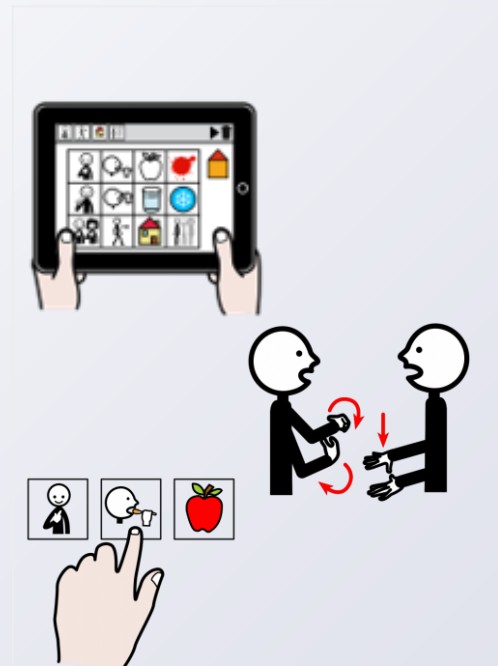


Le persone con ASD con capacità di linguaggio verbale possono avere o meno difficoltà di linguaggio (circa il 25-30%).



2. ASD CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

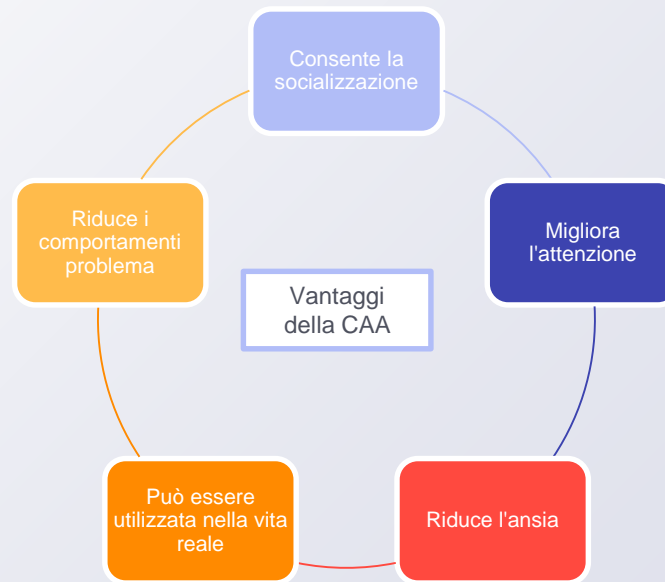
- ➔ Ogni persona ha il **diritto** di poter comunicare.
- ➔ Il personale di sostegno e gli operatori devono essere responsabili di assicurare ed insegnare alle persone con autismo un **sistema comunicativo funzionale adatto** alle loro esigenze e aspettative.
- ➔ Qualsiasi persona che interagisca in modo significativo con le persone con autismo deve **rispettare e conoscere** i loro sistemi di comunicazione.



SISTEMI DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA (CAA)

Sono quei metodi utilizzati per integrare o sostituire la parola o la scrittura per le persone con difficoltà a produrre o comprendere il linguaggio orale e/o scritto.

Gesti e linguaggio dei segni.
Sistemi di scambio a bassa tecnologia
Sistemi di scambio ad alta tecnologia



GESTI E LINGUAGGIO DEI SEGNI

Si tratta di modelli ampiamente utilizzati quando le persone non usano il linguaggio parlato o il linguaggio parlato deve essere supportato.

Programma di comunicazione totale di Benson Schaeffer:

- L'obiettivo è quello di promuovere la comunicazione non verbale spontanea attraverso l'uso di **segni da parte di entrambi gli interlocutori**.
- Questi segni sono **accompagnati da un discorso**.



Esempio di segni utilizzati nella lingua dei segni



SISTEMI DI SCAMBIO A BASSA TECNOLOGIA

Sono costituiti da comunicatori e/o pannelli di selezione per le richieste in cui un'immagine viene consegnata a un ricevente per comunicare ciò che la persona desidera ottenere.

PECS:

- È il sistema di scambio di immagini più riconosciuto (Frost & Bondy, 1994).
- Consiste nell'insegnare a dare un simbolo a un'altra persona per ottenere un oggetto o avviare un'attività desiderata.



Comunicatore analogico con pittogrammi



3. ASD CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE – SISTEMI DI COMUNICAZIONE



SISTEMI DI SCAMBIO AD ALTA TECNOLOGIA

Si tratta di **applicazioni specifiche per dispositivi** come smartphone e tablet iOS, Android e Windows.

Consistono nell'uso di pittogrammi come base per la comunicazione quotidiana e lo sviluppo delle abilità linguistiche.

Questa alternativa è **molto richiesta**.

Alcune di queste applicazioni sono:

[Proloquo2go](#)

[Eneso Verbo](#)

[TD Snap Core First](#)



3. ASD CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE – SISTEMI DI COMUNICAZIONE

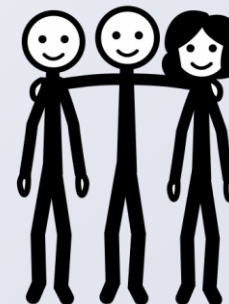




3. ASD CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE – SISTEMI DI COMUNICAZIONE

SUGGERIMENTI PER CHI SI APPROCCIA PER LA PRIMA VOLTA:

- ➔ Informatevi e chiedete quale sistema o metodo di comunicazione utilizza la persona.
- ➔ Approfondite e chiedete una formazione specifica nel caso in cui abbiate problemi di comunicazione con la persona con ASD.
- ➔ Cercate di pensare la comunicazione dal suo punto di vista.
- ➔ Comunicare sempre utilizzando il sistema di comunicazione preferito.
- ➔ Siate flessibili nella comunicazione.
- ➔ Incoraggiate i vostri colleghi a seguire i vostri stessi passi.



4. ASD SENZA DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

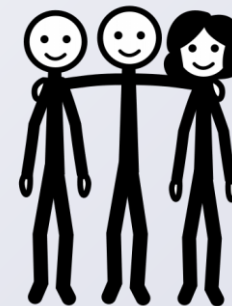
Le difficoltà sono molto diverse da quelle delle persone con ASD con difficoltà di linguaggio.



4. ASD SENZA DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

SUGGERIMENTI PER CHI SI APPROCCIA PER LA PRIMA VOLTA:

- ➔ Prestate attenzione ai segnali verbali e non verbali durante la conversazione
- ➔ Cercate di parlare con calma e di allineare il vostro ritmo alle sue capacità di elaborazione. Riassumete quanto detto e siate pazienti.
- ➔ Cercate di evitare il linguaggio figurato e simbolico, le battute e il sarcasmo. La persona a cui vi rivolgete potrebbe anche essere in grado di capire una battuta, assicuratevi che sia questo il caso.
- ➔ Non date per scontate le inferenze linguistiche implicite es. “puoi passarmi il sale?”
- ➔ Cercate di adattare il linguaggio al contesto e alla situazione specifica e cercate di usare frasi brevi, dirette e specifiche
- ➔ Aiutatelo se notate che non ha capito qualcosa o ha difficoltà a esprimersi.



CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Ci sono differenze tra persone con difficoltà linguistiche e persone che hanno difficoltà di comunicazione sociale.

Vi diamo ora alcuni consigli finali che vi saranno utili in ogni caso:

1. Cercare di **catturare la loro attenzione** durante la comunicazione per migliorarla.
2. Mantenere la calma, usare un tono di voce pacato e **adattarsi** alle loro capacità e competenze.
3. Il linguaggio utilizzato e il contesto devono essere **prevedibili**.
4. **Non** basare la vostra comunicazione **solo su richieste**.
5. Lasciare che l'altra persona **esprima i suoi desideri** e le sue intenzioni.
6. Cercare strategie per **facilitare la comunicazione**.

1

2

3

4

5

6

7

8

CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

7. Prestare attenzione al suo **linguaggio non verbale**. Vi può dare informazioni sullo stato emotivo
8. Prestare attenzione agli stimoli del **contesto**. Alcuni contesti possono rendere la comunicazione difficile.
9. **Rispettare** la persona e il suo sistema di comunicazione.
10. **Adattarsi** alle loro caratteristiche.
11. **Ridurre al minimo i requisiti comunicativi** in base al loro profilo linguistico e comunicativo.

1

2

3

4

5

6

7

8

- **SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA:**

<https://www.assistiveware.com/es/productos/proloquo2go>

<https://www.eneso.es/verbo/>

<https://es.tobiidynavox.com/pages/td-snap>

- **SISTEMI A BASSA TECNOLOGIA:**

- <https://pecsusa.com/>



6. RISORSE

- ARASAAC (<http://www.arasaac.org>). Licenza: CC (BY-NC-SA). Proprietà: Gobierno de Aragón (España).
- DSM -5: Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali / *American Psychiatric Association (5 ed.)*. (2013). Associazione Psichiatrica Americana.
- Frost, Bondy, A., Vilaltella Verds, S., Gómez Boyle, A., & Bondy, R. (2002). El manual del sistema de comunicación por intercambio de imágenes: *Manuale di formazione del sistema di comunicazione per scambio di immagini* / Lori Frost, M.S, CCC-SLP e Andy Bondy, Ph. D; immagini di Rayna Bondy; traduzione in spagnolo di Sonia Vilaltella Verdes e Alicia Gómez Boyle (2nd ed.). Pyramid Educational Products.
- Ingersoll, Dvortcsak, A., & Hoyos Seijo, I. (2021). La comunicazione sociale per i bambini con autismo e altri Dificultades del desarrollo: *guía del proyecto ImPACT para profesionales* / Dra. Brooke Ingersoll, Dra. Anna Dvortcsa, translated into Spanish by Isabel Hoyos Seijo (1st Spanish edition). Autismo Ávila.
- Lorah, E. R., Parnell, A., Whitby, P. S., & Hantula, D. (2015). Una revisione sistematica dei tablet e dei lettori multimediali portatili come dispositivi di generazione del parlato per gli individui con disturbo dello spettro autistico. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 45(12).
- Shic, F. e Goodwin M. (2015). Introduzione alle tecnologie nella vita quotidiana delle persone con autismo. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 45:3773-3776. 10.



VALUTAZIONE



8. VALUTAZIONE

Domanda 1: Alcuni sistemi ad alta tecnologia sono:	A. Eneso Verbo B. Proloquo2go C. Nucleo TDSnap D. Tutto quanto sopra è corretto
Domanda 2: Dobbiamo prestare attenzione agli stimoli del contesto perché...	A. La persona con ASD deve adattarsi per migliorare la comunicazione. B. Facilitano o ostacolano la comunicazione sociale con la persona con ASD. C. Non possiamo comunicare se fa troppo freddo. D. Dobbiamo conoscere il suo stato emotivo.
Domanda 3: Per la partecipazione attiva degli studenti con ASD, dobbiamo catturare la loro attenzione <u>insistendo</u> , ad esempio ripetendo più volte l'ultima frase.	A. Vero B. Falso



8. VALUTAZIONE

Domanda 4:

L'attuale definizione di ASD si riferisce alle difficoltà di comunicazione sociale e non solo alle capacità linguistiche.

- A. Vero
- B. Falso

Domanda 5:

La comunicazione sociale consiste in...

- A. Elevate capacità sociali e nel saper parlare in pubblico.
- B. Essere in grado di comunicare con il terapeuta e la sua famiglia.
- C. Competenze comunicative di reciprocità socio-emotiva per avviare, mantenere e comprendere le relazioni, esclusa la comunicazione non verbale.

8. VALUTAZIONE

Domanda 6:
Cosa significa CAA?

- A. Sistema di comunicazione alternativo
- B. Sistema di comunicazione aumentativa e alternativa
- C. Sistema di gioco condiviso
- D. Sistema di attenzione congiunta

Domanda 7:
Quali sono i fattori da tenere in considerazione per scegliere tra un sistema ad alta tecnologia e uno a bassa tecnologia?

- A. Fattori come il prezzo e la durata. Si consiglia di iniziare con un sistema a bassa tecnologia e di considerare un sistema di scambio ad alta tecnologia in una fase successiva.
- B. Nessuno, dovremmo sempre scegliere l'alta tecnologia.
- C. Nessuno, dovremmo sempre scegliere la bassa tecnologia.
- D. Nessuno, la persona può comunicare a gesti.

Domanda 8:
L'insegnamento dei primi livelli del sistema PECS è suddiviso in:

- A. Scambio di oggetti e immagini
- B. Espansione e discriminazione delle immagini
- C. Scambio fisico, espansione della spontaneità e discriminazione delle immagini
- D. Uso funzionale delle immagini

1

2

3

4

5

6

7

8

8. VALUTAZIONE

SOLUZIONI:

1. Opzione D
2. Opzione B
3. Opzione B
4. Opzione A
5. Opzione D
6. Opzione B
7. Opzione A
8. Opzione C



Fine del modulo

Per ulteriori informazioni visita il sito web:

www.youthasd.eu

